COMITATO UNITARIO DI INDIRIZZO E CONTROLLO POLITICO – AMMINISTRATIVO – GESTIONALE

VERBALE N. 40

SEDUTA DEL 16/5/2025 ALLE ORE 18,30

Convocazione in data 18/4/2025 prot. n. 1137 con il seguente ordine del giorno:

1. Parere sull'approvazione del bilancio al 31/12/2024 e sulla documentazione accompagnatoria;
2. Ipotesi di aggregazione societaria. Comunicazioni in merito alle manifestazioni di interesse pervenute in esito all'avviso pubblico. Programma degli adempimenti conseguenti.

Presenti come da foglio presenze allegato, i rappresentanti dei seguenti comuni conferitori:

- Almenno San Salvatore – assessore Paolo Locatelli;
- Ambivere – Sindaco Vittorio Leoni;
- Brembate di Sopra –Sindaco Tiziano Ravasio;
- Capriate San Gervasio – Sindaco Cristiano Esposito;
- Filago – Sindaco Daniele Medici;
- Madone – Sindaco Massimo Mangili;
- Sotto il Monte – Sindaco Denni Chiappa.

Sono presenti anche:

- l'Amministratore Unico Dott. Pietro Oliva;
- Il Direttore Arch. Marcellino Arnoldi
- Il Revisore Contabile Dott.ssa Elena Finazzi e il Consulente economico/finanziario dr. Lauro Montanelli;

In base alle presenze, essendo legale l'adunanza, il Presidente Tiziano Ravasio, alle ore 18.40 dichiara valida la seduta, nomina come segretario verbalizzante il direttore Arnoldi e passa all'esame del primo punto all'ordine del giorno:

PUNTO 1 - Parere sull'approvazione del bilancio al 31/12/2024 e sulla documentazione accompagnatoria.

Successivamente alla lettura del testo del primo punto, il Presidente Ravasio dà la parola all'Amministratore Unico Oliva, il quale in via preliminare comunica ai presenti che gran parte degli stati di avanzamento del progetto di raccolta puntuale per la riduzione della frazione secca dei rifiuti, da attuare mediante l'utilizzo di contenitori con microchip per il riconoscimento di tutte le utenze del servizio di igiene urbana, finanziato dal PNRR è stata liquidata al Comune di Brembate di Sopra (in qualità di comune capofila dell'accordo di programma). Oliva continua la sua esposizione ringraziando in particolare modo i componenti degli uffici del Comune di Brembate di Sopra che hanno curato l'elaborazione dei dati e la compilazione del portale REGIS che è il sistema gestionale unico per la rendicontazione delle spese da parte dei soggetti attuatori. Lo sblocco dei pagamenti è avvenuto anche grazie all'emanazione di una nuova normativa introdotto nel dicembre scorso che

semplifica le procedure per l'erogazione delle risorse destinate al finanziamento degli interventi previsti dal PNRR. La misura, introdotta in attuazione dell'art. 18-quinquies del decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, convertito con modifiche dalla legge 7 ottobre 2024, n. 143, mira a rendere più rapidi e snelli i processi di pagamento. Per garantire ai soggetti attuatori la liquidità necessaria alla realizzazione degli interventi, le Amministrazioni centrali titolari delle misure provvedono al trasferimento delle risorse finanziarie necessarie, fino alla soglia complessiva del 90% del costo dell'intervento a carico del PNRR, entro il termine di trenta giorni dalla data di presentazione della richiesta di trasferimento da parte del soggetto attuatore.

Inoltre, al fine di accelerare l'esecuzione degli interventi, le verifiche e i controlli sulla documentazione giustificativa saranno concentrati nella fase finale della procedura, prima dell'erogazione del saldo. Questo consente di procedere in modo più rapido con i trasferimenti, riducendo i tempi di attesa dei pagamenti nelle fasi iniziali e intermedie.

Illustra quindi l'argomento del progetto di bilancio in discussione evidenziando come l'esercizio finanziario chiuso il 31 dicembre 2024 certifica una gestione virtuosa delle attività societarie, con un controllo costante sulle spese consolidate (con poche variazioni) e con una corretta e tempestiva realizzazione delle entrate (soprattutto in termini di gestione dei flussi di cassa, per evitare utilizzi dei fidi bancari onerosi).

Pur nel generale risultato positivo del bilancio 2024, l'Amministratore Unico fa rilevare che si è registrato un utile inferiore a quello dell'anno precedente per i seguenti principali motivi:

- 1) Mantenimento in capo alla società di costi per l'espletamento di nuovi servizi stabiliti dall'Arera (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) quali a titolo esemplificativo il costo per l'istituzione del numero verde raggiungibile 24 ore su 24 per la segnalazione delle emergenze ambientali, la reperibilità 24 ore su 24 e della raccolta a domicilio dei rifiuti ingombranti per specifiche categorie di utenze;
- 2) Assunzione della spesa di circa 80.000 euro che deriva in parte (i) dalla quota scaturente dalla differenza tra l'importo finanziato dal MASE per il progetto PNRR della raccolta puntuale e la componente non riconosciuta dal predetto ministero e (ii) dalla variazione Istat applicata ai prezzi del medesimo progetto.

Continua illustrando ai presenti i principali elementi di lettura dei risultati economici ottenuti nell'esercizio societario 2024.

Terminata la sua illustrazione, Oliva lascia la parola al consulente contabile dott. Lauro Montanelli, il quale precisa che il bilancio è stato redatto adottando un principio di massima prudenza ed esponendo i lusinghieri risultati della società, il suo consistente patrimonio e l'indebitamento considerevolmente basso. Relativamente al conto economico il valore della produzione è leggermente aumentato per via principalmente dell'indicizzazione ISTAT applicato ai canoni unitari dei servizi ed ai costi di smaltimento, passando da € 3.314.407 nel 2023 a € 3.626.966 nel 2024. Gli oneri finanziari hanno registrato una diminuzione, passando da € 35.249 del 2023 a € 29.358 nel 2024 dovuto alla diminuzione dei tassi di interesse sui mutui in essere. Nel bilancio di esercizio gli oneri finanziari si riferiscono agli interessi passivi sui finanziamenti e mutui; i primi per gli impianti fotovoltaici con la Banca Intesa e i secondi immobiliari con la Banca di Credito Cooperativo di Treviglio.

Conclude il suo intervento rimarcando che tutti i principali indicatori della situazione patrimoniale e del conto economico dimostrano un buono stato di salute aziendale.

Il revisore contabile dott.ssa Elena Finazzi sinteticamente illustra la relazione predisposta ai sensi della normativa vigente con particolare riferimento alla revisione contabile di cui all'articolo 2429, 2° comma e dell'articolo 2403 e segg. del Codice Civile nonché del bilancio; conclude il suo intervento precisando che in linea con gli anni precedenti invita ad approvare il bilancio in esame e la proposta di accantonare l'utile a riserva straordinaria.

Non essendoci richieste di intervento da parte dei rappresentanti dei Comuni Soci conferitori, Oliva propone quindi ai presenti che l'assemblea approvi il progetto di bilancio presentato, precisando che l'attuale proposta di bilancio 2024, prevede un utile finale post imposte di € 14.877 il quale rappresenta un risultato di esercizio positivo, frutto di un idoneo equilibrio tra i risparmi effettuati sui costi generali e di produzione ed i costi sostenuti per mettere in atto le azioni di corretta gestione. Infine si propone di destinare il precitato utile di esercizio a riserva straordinaria avendo la riserva legale raggiunto il massimo previsto dalla legge.

A questo punto riprende la parola il Presidente Ravasio il quale pone in votazione il punto all'ordine del giorno ora illustrato e discusso. All'unanimità dei rappresentanti dei Comuni presenti aventi diritto di voto viene espresso parere positivo all'approvazione del bilancio al 31.12.2024.

PUNTO 2 - Ipotesi di aggregazione societaria. Comunicazioni in merito alle manifestazioni di interesse pervenute in esito all'avviso pubblico. Programma degli adempimenti conseguenti.

Il Presidente Ravasio invita ad esaminare il secondo punto all'ordine del giorno dando la parola all'Amministratore Unico Oliva, il quale fa una breve sintesi delle procedure fino ad ora svolte in merito all'aggregazione societaria. Nello specifico nei mesi scorsi è stato deciso all'unanimità dei soci di procedere ad una aggregazione societaria con l'intento di ottimizzare e razionalizzare il servizio di igiene urbana partecipando ad una realtà societaria che abbia dimensioni idonee per competere sul mercato. Nelle precedenti riunioni del Comitato sono state decise all'unanimità le caratteristiche che la società deve avere tra cui le principali sono che il suo azionariato deve essere totalmente pubblico e svolgere i servizi di igiene urbana secondo le caratteristiche dell'in-house providing nonché avere una spiccata vocazione alla qualità delle prestazioni offerte ed essere particolarmente virtuosa sul tema della differenziazione dei rifiuti, nonché realizzare almeno l'80% della sua attività con gli enti soci.

L'Amministratore Unico continua la sua illustrazione precisando che è stato promulgato uno specifico avviso per la ricerca del partner societario a cui è stata data la massima diffusione pubblicando l'annuncio su tutti i siti dei Comuni soci nonché sul principale quotidiano economico-politico-finanziario italiano: "Il Sole 24 Ore".

Successivamente ha effettuato una riunione alla presenza del direttore Arnoldi e dei consulenti incaricati della predisposizione della documentazione procedurale e delle fasi dell'aggregazione societaria dott. Lauro Montanelli commercialista e Andrea Di Lascio avvocato entrambi con studi professionali a Bergamo. Le risultanze dell'incontro sono la redazione di una *roadmap* ovvero una tabella di marcia relativa alla prosecuzione/esecuzione dell'avviso pubblico precitato tenuto conto delle manifestazioni di interesse nel frattempo pervenute nei termini stabiliti da Ecoisola dalle due seguenti società: Servizi Comunali S.p.a. di Sarnico (BG) e Silea S.p.a. di Valmadrera (LC).

Lascia la parola al dott. Montanelli il quale per sommi capi illustra gli adempimenti successivi:

a) Sottoscrizione di NDA (Accordo di riservatezza) da parte dei Candidati e Ecoisola

b) Creazione di una data room per il caricamento di documenti relativi a Ecoisola:

- Documenti tecnici
- Business plan economico-patrimoniale-finanziario
- Documenti legali
- Documenti contabili-fiscali

(dettagli da definire)

c) Ricezione offerte da parte dei Candidati

d) Creazione di una data room per il caricamento di documenti relativi ai Candidati (vedi contenuto Avviso, da definire dettagli)

e) Valutazione delle Offerte definitive

- f) Valutazione dei requisiti dei Candidati
- g) Predisposizione e sottoscrizione di accordi vincolanti
- h) Nomina perito (da parte del Tribunale nei casi previsti dalla legge)
- i) Atti definitivi

Quindi come prima attività verrà redatta e trasmessa alle precitate società la bozza di un Accordo di riservatezza da sottoscrivere da parte di Ecoisola e delle aziende candidate.

Successivamente i professionisti indicheranno ad Ecoisola quali documenti pubblicare sulla *data room* di modo da effettuare una *due diligence light*. In questa fase le due società candidate, una volta avuto accesso ai documenti di Ecoisola, potranno valutare se l'interesse originario manifestato in occasione del loro riscontro all'avviso di partecipazione, verrà confermato o meno (durata per studiare la *data rom* indicativamente due mesi).

Successivamente, in caso di conferma dell'interesse da parte delle società candidate all'aggregazione con Ecoisola, dovranno presentare una loro offerta tecnico - economico - finanziaria con la creazione di una nuova data room per il caricamento dei documenti questa volta riferibili alle precitate aziende partecipanti.

Questa sarà la fase procedurale più importante perché verranno svelati dalle società concorrenti i contenuti in dettaglio delle loro offerte definitive le quali andranno esaminate da uno specifico comitato di valutazione i cui componenti verranno nominati da Ecoisola.

Pertanto in questa fase anche Ecoisola avrà la possibilità di verificare i dati delle due società: questo sarà il momento della *due diligence vera e propria* che consentirà di verificare i dati giuridici, tecnici ed economici delle due società partecipanti e che porterà all'individuazione dell'azienda ritenuta più idonea all'aggregazione societaria (durata per studiare la *data rom* indicativamente da uno a due mesi).

Successivamente dovranno essere concordati e stipulati accordi vincolanti con la società prescelta e nominato da parte del Tribunale di Bergamo il perito per il valore dei concambi azionari (in quanto Ecoisola è una S.r.l. mentre entrambe le società candidate sono delle S.p.a.).

Montanelli conclude il suo intervento precisando che indicativamente la tempistica per la conclusione definitiva dell'accordo aggregativo potrebbe essere stimata complessivamente in circa 9 mesi, fermo restando che molto dipenderà dalla effettiva tabella di marcia del perito che verrà nominato dal Tribunale.

Terminata l'illustrazione di Montanelli, alcuni componenti del Comitato chiedono se può essere anticipatamente stimato un valore approssimativo derivante dall'aggregazione della società; il consulente risponde precisando che il valore è determinato principalmente dalla monetizzazione della durata dei contratti, la loro remuneratività e dal valore del compendio immobiliare.

Il Presidente Ravasio prende la parola e a proposito del compendio immobiliare chiede ai presenti se si ritiene opportuno valutare la possibilità di acquisire anche l'edificio e le pertinenze di proprietà dell'ex Consorzio dei Vigili ora in liquidazione, al fine di razionalizzare e valorizzare al meglio la vendita dell'intero sito urbanistico di modo da eliminare con questo accorpamento tutte le aree condominiali (attualmente in comproprietà con Ecoisola). Tale operazione permetterebbe di valorizzare al meglio l'intero complesso edilizio eliminando i vincoli e i limiti precitati che altrimenti ne riducono il valore.

Dopo ampia discussione, gli aventi potere di voto in rappresentanza dei Comuni presenti, all'unanimità approvano il presente punto all'ordine del giorno sia per quanto riguarda la road map degli adempimenti conseguenti alla dichiarazione di interesse delle due società, sia dando inoltre mandato all'Amministratore Unico e al direttore di prendere contatti con il liquidatore del precitato Ex Consorzio dei Vigili per valutare la fattibilità e le condizioni tecnico economiche dell'acquisto della loro porzione di proprietà del compendio immobiliare.

Preso atto che non vi è null'altro da discutere, alle ore 19.25 circa, il Presidente Ravasio dichiara sciolta la riunione.

Il verbalizzante
Marcellino Arnoldi

Il Presidente del Comitato di controllo
Tiziano Ravasio